REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO POLITICHE ATTIVE

Oggetto: Autorizzazione variazione progettuale. Avviso pubblico "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green & Blue Economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3". Linea 3 – tipologia C. Operazione "T.E.S.M.E. TECNOLOGIA E SVILUPPO MECCATRONICA ECOSOSTENIBILE" - DCT 20163CRO269 – CUP E52B16000010009 - CLP 10010331044GT160024 - BENEFICIARIO I.E.F.C.A. ISTITUTO EUROPEO DI FORMAZIONE, COOPERAZIONE E ANALISI BIOECONOMICA S.R.L. (CAPOFILA RST).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3 - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Quadro in materia di Formazione Professionale 21.12.1978, n. 845 (G.U. n. 362 del 30-12-1978)

VISTA la L.R. 01.06.1979, n. 47, concernente "Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna, pubblicata nel B.U. Sardegna 15 giugno 1979, n. 27;

VISTO il D.P.G.R. 13.11.1986, n. 172, che approva il Regolamento di attuazione degli articoli 22, 16, 18 e 28 della citata L.R. 01.06.1979, n. 47;

VISTA la Legge regionale 13.11.1998 n. 31, concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", Pubblicata nel B.U. Sardegna il 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 3217/DecA/9 del 09/08/2018 dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale che istituisce i nuovi Servizi dell'Assessorato e ne dettaglia le specifiche competenze e l'Intesa, ivi richiamata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 31/98 con l'Assessore del Personale con nota prot. n. 24001 del 09/08/2018 sulla proposta di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

VISTO il Decreto Presidenziale di nomina n. 23054/100 del 10/10/2019, con il quale al Dott. Mauro Cadoni (matr.004354) sono conferite le funzioni di Direttore del Servizio Politiche Attive presso la Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTO il Decreto Presidenziale di nomina n. 9 del 29.01.2020, con il quale al dott. Mauro Cadoni (matr.004354) sono conferite le funzioni di Direttore del Servizio Sostegno alle imprese della Direzione Generale del turismo, artigianato e commercio e con il quale cessano gli effetti del succitato Decreto n. 23054/100 del 10/10/2019;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 839/15 del 26.2.2020, con il quale al dott. Sandro Ortu (matr.870036) sono conferite le funzioni di Direttore del Servizio Politiche Attive presso la Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTA la nota della Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale prot. n. 8510 del 28.02.2020, di comunicazione di presa di servizio e contestuale assunzione delle funzioni di Direttore ad Interim del Servizio Politiche Attive da parte del dott. Sandro Ortu, a far data dal 28.02.2020;

VISTA la nota della Direzione Generale prot. n. 9514 del 07/03/2019, trasmessa ai Direttori di Servizio dell'Assessorato del Lavoro, avente ad oggetto "Direttiva in materia di astensione e Conflitti di Interesse" che richiama l'attenzione su quanto disposto a pag. 5 dalla "Direttiva in materia di astensione e conflitto di interessi. Attuazione misure di prevenzione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018 – 2020" nel punto in cui dispone quale ulteriore misura preventiva l'inserimento in premessa delle determinazioni dirigenziali, della dichiarazione di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;

DICHIARA di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art.6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;

VISTA la Legge Regionale 12 marzo 2020, n. 10, recante: "Legge di stabilità 2020" pubblicata nel bollettino ufficiale della RAS n. 13 parte I e II del 13.03.2020;

VISTA la Legge Regionale 12 marzo 2020, n. 11, recante: "Bilancio di previsione triennale 2020-2022" pubblicata nel Supplemento ordinario n. 2 al bollettino ufficiale della RAS n. 13 del 13.03.2020;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42, coordinato con il D.Lgs. 10/08/2014 n. 126, la L. 23/12/2014 n. 190 e il D.L. 19/06/2015 n. 78;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella G.U.U.E. 20 dicembre 2013, n. L 347;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Programma Operativo Regionale Sardegna 2014/2020 cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (POR FSE) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" approvato con Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17.12.2014 dalla Commissione Europea, elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con il Regolamento (UE) n. 1304/2013;

VISTI i "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE" approvati dal Comitato di Sorveglianza il 9 giugno 2015 disponibili on line all'indirizzo: http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=280416&v=2&c=13076 e successivamente modificati dal Comitato di Sorveglianza del 26 maggio 2016;

VISTO il Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione contenente gli standard professionali di riferimento per la formazione professionale e per la certificazione delle competenze,

approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 33/9 del 30/06/2015 (http://www.sardegnalavoro.it/formazione/repertorio);

VISTO l'Avviso pubblico "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green & Blue Economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3", nell'ambito dell'iniziativa volta a favorire lo sviluppo del Green & Blue Economy;

VISTA la Determinazione n. 3534/312 del 06.02.2017 "Esito della verifica di ammissibilità alla fase di selezione dei Dossier di Candidatura Telematici presentati a valere sulle linee di sviluppo progettuale 3 – Tipologia A – B – C";

VISTA la Determinazione del RdA n. 47171/5288 del 13.12.2017, con la quale è stato disposto lo scorrimento della graduatoria approvata con Determinazione n. 25524/2520 del 10.07.2017, dalla proposta progettuale identificata con il DCT n. 20163CRO224 - POSIZIONE GRADUTORIA 3, sino alla proposta progettuale contraddistinta dal DCT n. 20163CRO217 - POSIZIONE GRADUTORIA 13 compresa, come riportato nell'Allegato 1 – "Elenco integrato delle proposte progettuali che hanno ricevuto una valutazione non inferiore a 60/100 e trovano capienza nella dotazione finanziaria, incrementata con i finanziamenti di cui alla D.G.R. n. 54/30del 06/12/2017, a valere per la Linea 3 Tipologia C;

VISTA la Determinazione n. 25358/2503 del 07.07.2017 - Linea 3 – "Approvazione schema tipo di Convenzione" da utilizzare per la stipula degli atti di concessione in conformità alle disposizioni dell'art. 16 dell'Avviso;

VISTA la Convenzione prot. 49818/Conv/490 del 27.12.2017 stipulata tra il RdA e il Beneficiario I.E.F.C.A. ISTITUTO EUROPEO DI FORMAZIONE, COOPERAZIONE E ANALISI BIOECONOMICA S.R.L. (Capofila RTS), relativamente alla proposta progettuale "T.E.S.M.E. TECNOLOGIA E SVILUPPO MECCATRONICA ECOSOSTENIBILE" identificato con codice DCT 20163CRO269 e il relativo Addendum prot. n. 3836/Conv/15 del 30/01/2019;

VISTI il DPCM 8 marzo 2020, l'ordinanza n.4 del Presidente della Regione dell'8 marzo 2020 il DPCM del 9 marzo 2020, l'ordinanza n.5 del Presidente della Regione del 9 marzo 2020,

il DPCM 11 marzo 2020, il DPCM 22 marzo 2020, e l'ordinanza n. 11 del Presidente della Regione del 24 marzo 2020;

VISTA la Determinazione n. 11858/806 del 26/03/2020 recante "Emergenza epidemiologica da COVID-19 – Disposizioni urgenti per le operazioni finanziate dal programma operativo regionale FSE Sardegna di cui alla Decisione Comunitaria numero C(2018) 6273 del 21/09/2018;

VISTA la nota prot. n. 107/DIR del 08.05.2020, pervenuta via PEC prot. n. 16334 del 11.05.2020, con la quale il Beneficiario I.E.F.C.A. ISTITUTO EUROPEO DI FORMAZIONE, COOPERAZIONE E ANALISI BIOECONOMICA S.R.L. (Capofila RTS) ha chiesto, con riferimento ai percorsi formativi dell'Operazione "T.E.S.M.E. TECNOLOGIA E SVILUPPO MECCATRONICA ECOSOSTENIBILE", la deroga al rispetto della percentuale di presenza femminile del 60%, previsto dall'Avviso pubblico quale valore obiettivo dell'indicatore di realizzazione e riportata nel progetto esecutivo approvato;

PRESO ATTO che i percorsi indicati nel progetto esecutivo approvato denominati "T.E.S.M.E. – APR: TECNOLOGIA DEI DRONI" sede Muravera e "T.E.S.M.E. – I.O.T.: INTERNET DELLE COSE" sede Villaptzu, rispondono ad un fabbisogno formativo espresso dal mercato regionale che ha richiamato, in particolare, l'interesse di candidati di sesso maschile. Nello specifico, si evidenzia che, nonostante l'intensa attività di promozione e pubblicizzazione dell'offerta formativa, facendo ricorso ad ogni strumento idoneo a raggiungere i potenziali destinatari di entrambi i sessi per soddisfare la percentuale di donne richiesta dall'Avviso, è stato acquisito a fronte di n. 50 destinatari previsti nel progetto , di cui almeno 24 partecipanti di genere femminile, ad oggi, per il percorso con sede a Muravera, sono state acquisite n. 26 domande, di cui n. 5 donne e sono stati selezionati e ammessi alla frequenza n. 23 partecipanti, di cui n. 3 donne;

TENUTO CONTO che il Beneficiario ha evidenziato, altresì, che non sono state ancora acquisite le domande di candidatura per il secondo percorso "T.E.S.M.E. – I.O.T.: INTERNET DELLE COSE" sede Villaptzu, che per raggiungere il maggior numero di potenziali utenti ha provveduto a diffondere il materiale promozionale anche sui canali web: nel sito www.iefca.it, nella propria pagina Facebook e Twitter costantemente aggiornati, nonché sono stati pubblicati articoli sull'Unione Sarda e su quotidiani online come il

Sarrabus.news e Casteddu online, ma nonostante gli sforzi profusi le domande di partecipazione presentate continuano a registrare una prevalenza netta di candidati di sesso maschile;

PRESO ATTO che, almeno al momento, il numero di domande di iscrizione regolarmente pervenute al Beneficiario, nonostante l'intensa attività promozionale e pubblicitaria, non rispetta il numero minimo di destinatari partecipanti definiti nei target di progetto determinati sulla base del set di indicatori del POR. In particolare, a fronte del finanziamento erogato pari a € 300.000,00, il numero minimo di partecipanti di genere femminile selezionato per singola operazione è pari a n. 30 unità, mentre il dato acquisito a seguito delle selezioni, effettuate attualmente per un solo percorso, risulta palesemente al di sotto della soglia prevista nel progetto esecutivo approvato;

CONSIDERATO che la percentuale del 60% indicato in Avviso costituisce un valore obiettivo che svolge la funzione di verificare l'indicatore di realizzazione e non l'eventuale ammissibilità dell'intervento finanziato;

CONSIDERATO che l'Avviso pubblico indica espressamente la decorrenza dell'operazione e rinvia ad altre disposizioni (generali) della normativa vigente, del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR FSE 2014-2020 del Manuale del RdA, del Vademecum per l'Operatore, versione 4.0 e ss.mm. ii., in caso di "Variazioni dell'intervento in corso d'opera". Pertanto, in particolare il Vademecum 4.0, nel punto 2.1.7 prevede che "sono soggette ad autorizzazione tutte le variazioni relative al contenuto, alla durata (ed alla data di scadenza finale) ed alla articolazione dell'intervento. La struttura del progetto (articolazione in fasi, moduli ed unità capitalizzabili) può subire solo delle revisioni parziali adeguatamente motivate […]";

RITENUTO opportuno, valutate le motivazioni addotte, con specifico riferimento ai percorsi formativi dell'Operazione "T.E.S.M.E. TECNOLOGIA E SVILUPPO MECCATRONICA ECOSOSTENIBILE", autorizzare l'avvio degli stessi con un numero di partecipanti di genere femminile inferiore rispetto alle n. 24 unità indicate nel progetto esecutivo approvato,

ASSUME LA SEGUENTE

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

DETERMINAZIONE

ART. 1 Per le motivazioni indicate in premessa, con riferimento al DCT20163CRO269 - CUP E52B16000010009 – CLP 10010331044GT160024 Beneficiario I.E.F.C.A. ISTITUTO EUROPEO DI FORMAZIONE, COOPERAZIONE E ANALISI BIOECONOMICA S.R.L. capofila RST, finanziato a valere sull'Avviso pubblico "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green & Blue Economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3". Linea 3 – tipologia C, in conformità con quanto richiesto nella nota citata in premessa e in difformità con quanto previsto nel progetto esecutivo approvato, si autorizza l'avvio dei percorsi previsti nell'operazione "T.E.S.M.E. TECNOLOGIA E SVILUPPO MECCATRONICA ECOSOSTENIBILE" con un numero di partecipanti di genere femminile inferiore rispetto alle n. 24 unità indicate nel progetto esecutivo approvato.

ART. 2 La presente Determinazione è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.; è trasmessa al Direttore Generale; è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART. 3 L'estratto della presente Determinazione è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S), consultabile in versione digitale all'indirizzo URL: http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml; la versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, nella sezione atti.

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale[1] entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro);

[1] ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)[2], ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro).

Il Direttore ad interim del Servizio
Sandro Ortu
(Firma digitale[3])

[2] Codice del Processo Amministrativo – CPA D.Lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O. ; D. Lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218

[3] Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Prot. N. 17595 del 20/05/2020
Determinazione N.1474

Firmato digitalmente da

SANDRO ORTU